Mutilatini, il no alla vendita raggiunge le mille firme

Rinviata l'asta, il Comitato: «Via dalle alienazioni»

EX COLONIA
L'ex Mutilatini, sorta a Portonovo per aiutare i figli dei mutilati di guerra

NON BASTA il rinvio dell'asta, la vendita dell'ex Mutilatini deve essere cancellata dal piano delle alienazioni.
Come era stato già annunciato dall'assessore all'Urbanistica Pierpaolo Sediari in consiglio comunale l'Amministrazione ha rinviato il bando per la vendita della struttura di Portonovo.

IL COMITATO Portonovo per tutti accoglie con favore la decisione della giunta di non inserire l'ex colonia Mutilatini nell'asta di vendite prevista per l'11 settembre.
«Questo è per noi — afferma il comitato in una nota — un primo importante risultato, frutto evidente della mobilitazione fin qui sostenuta dalle più di venti associazioni facenti parte del comitato. Ovviamente la nostra attività non si ferma, ma andrà avanti fino alla cancellazione definitiva dell'immobile dal piano delle alienazioni e all'apertura di un confronto concreto e fattuale sul progetto di recupero pubblico dell'edificio su cui il comitato lavora ormai da più di un mese».

IN QUESTI GIORNI, in vista del consiglio comunale aperto su Portonovo del 4 settembre, continua la nostra raccolta firme, che sfiora oramai quasi le mille sottoscrizioni.

«**INVITIAMO,** ancora una volta — dicono gli attivisti del movimento nato per 'proteggere' l'ex colonia —, la cittadinanza anconetana a condividere con noi questo percorso di lotta. L'obiettivo — concludono dal comitato — resta la salvaguardia e la tutela di Portonovo, per la bellezza della nostra baia e della sua libera fruibilità».